

Cineforum GIOVANNI CROCÈ
Cinema per incontrarsi
97° ciclo

“I bambini devono poter diventare ciò che vogliono, ma soprattutto devono essere bambini”



Regia

Patricia Font

Sceneggiatura

Albert Val

Filmografia

Vicini Davvero (2024)
La templanza (serie) (2021)
Gente che viene e va (2019)

Personaggi e Interpreti

Antoni Benaiges Enric Auquer
Ariadna Laia Costa
Charo Luisa Gavasa
Emilio (adulto) Ramón Agirre
Carlos (adulto) Felipe G. Vélaz
Jaime, il sindaco Antonio Mora
Padre Primitivo Milo Taboada

Produzione

Spagna

Durata

105 min.

Genere

Drammatico

Di che cosa parla

Nel 1935, il maestro Antoni Benaiges accetta l'incarico come insegnante in un piccolo villaggio nella provincia di Burgos, nel nord della Spagna. Qui il giovane maestro instaura un intenso legame con i suoi alunni, bambini tra i sei e i dodici anni: incoraggia lo scambio di idee, stimola la loro creatività e l'apprendimento attraverso un metodo di insegnamento dinamico e coinvolgente. Non ultimo, fa loro una promessa solenne: portarli a vedere il mare per la prima volta nella loro vita. Ma l'approccio innovativo del maestro non incontra il consenso del governo di allora che inizia una dura opposizione nei confronti di Benaiges e dei suoi ideali. Settantacinque anni dopo, Ariadna la nipote di uno di quegli alunni, ricostruisce la meravigliosa storia nascosta dietro la promessa del maestro.

Perché vederlo

“Il maestro che promise il mare” racconta la vera storia di Antoni Benaiges, docente catalano condannato dal regime franchista per aver utilizzato un metodo formativo non consoni (basato sulle teorie del pedagogista Célestin Freinet) e per le sue idee politiche di matrice socialista. Ritenuto “nemico della Spagna”, venne ucciso nel 1936.

La trama del film si snoda in continua alternanza tra presente e passato. Nel presente una nipote va alla ricerca di colui che si prese cura del nonno quando era bambino, sperando di trovarne i resti in una delle fosse comuni risalenti alla guerra civile. Nelle vicende del passato assistiamo alla vita e all'attività proprio di quella persona, un maestro elementare. Il duplice piano narrativo mette in luce il valore del ricordo e l'importanza della memoria storica che si fanno ponte tra generazioni.

La regista rende omaggio al dolore delle famiglie che ancora oggi cercano i propri cari, e agli insegnanti incaricati di formare i ragazzi. Benaiges incarna la loro passione, dedizione e il potere dell'insegnamento che non conosce confini proprio come il mare - metafora di libertà.

Una commovente storia di coraggio e abnegazione custodita e divulgata grazie alla “Fondazione Benaiges” sorta nel 2015.

Il prossimo appuntamento:

Venerdì 14 Marzo ore 21

“Napoli – New York” di Gabriele Salvatores



www.cineforumrosario.it



Cineforum Rosario Giovanni Crocè



@cineforum_smrosario